

FASE DUE IN ABRUZZO: TANTA GENTE IN GIRO, TORNANO AUTO E TRAFFICO

4 Maggio 2020



PESCARA – Fase 2. Ripartenza in Abruzzo dopo quasi due mesi di lockdown. Non si registrano particolari criticità, ma sono comunque tante le persone e le automobili in circolazione, soprattutto nell'area metropolitana.

Alcune centinaia di migliaia i lavoratori attualmente attivi, tra coloro che non si sono mai fermati e quelli che invece hanno ripreso oggi. Dopo settimane di strade deserte, torna il traffico sulla viabilità cittadina e non solo. Il raccordo autostradale Chieti-Pescara, cosiddetto 'asse attrezzato', e la variante alla statale 16 che collega Francavilla al Mare (Chieti) a Montesilvano (Pescara), ad esempio, nelle ore di punta tornano a riempirsi di veicoli, anche se la situazione non è paragonabile al caos e alle code precedenti all'emergenza.

Più automobili anche sulle autostrade rispetto ai giorni scorsi, quando circolavano solo i mezzi pesanti. Si ripopolano i parcheggi cittadini e tornano anche le prime auto parcheggiate in doppia fila. Riaprono, poi, i mercati rionali. A Pescara, ad esempio, è tornato operativo lo storico mercato di Portanuova, con 64 esercenti sui circa 250 che solitamente animano l'appuntamento del lunedì.

Al momento, infatti, è imposta la limitazione alle sole merceologie legate all'alimentazione. Ha funzionato senza problemi il nuovo sistema di differenziazione di ingresso e di uscita, con percorso obbligato, per evitare assembramenti e garantire un fluido smaltimento delle file.

Il Comune si è occupato di fornire la mascherina a chi era senza. Sulle riviere e nelle aree del passeggio, molte le persone impegnate nell'attività motoria, anche come scusa per prendere un po' d'aria dopo settimane di isolamento sociale. File, come avvenuto anche nelle scorse settimane, davanti ai supermercati, alle banche e agli uffici postali. Tanta la gente in giro a Pescara, quasi tutti con le mascherine.

Il governatore Marco Marsilio, d'altronde, con apposita ordinanza ha ribadito l'obbligo di indossare la mascherina anche "negli spazi aperti laddove non è possibile mantenere distanze sociali". Con la ripartenza, si registrano anche i primi furti: nel capoluogo adriatico è stata denunciata una donna sorpresa a rubare all'interno di un supermercato.